

Da neofinance@libero.it
A consultazione.pubblica@organismo-am.it
Data: Thursday 10 January 2013 - 16:24
Oggetto Consultazione pubblica sulla prosecuzione dell' attività per i soggetti privi di diploma quinquennale

Messaggi:

ritengo che non debba essere concesso di proseguire l'attività ai soggetti privi di diploma quinquennale.
La riforma deve mantenere l'obiettivo di innalzare il livello di professionalità dell'intero comparto.
Se la nuova normativa richiede l'adeguamento del proprio titolo di studio per poter proseguire l'attività non vedo per quale motivo non adattarsi.

Gli agenti privi dei requisiti avrebbero avuto il tempo per integrare il proprio titolo di studio se avessero avuto interesse a proseguire la loro attività in maniera professionale.

Infatti, **il Decreto Legislativo 141**, al cui art. 14 indica tra i requisiti di professionalità necessari per l'iscrizione agli

elenchi il *"titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale ovvero quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per legge, o un titolo di studio estero ritenuto equipollente a tutti gli effetti di legge"* ; **è datato 13 agosto 2010 !!!!**

Sono dell'avviso che le regole debbano essere rispettate e non modificate nell'interesse di chi non ha voglia di adeguarsi per contribuire a innalzare il livello di professionalità della propria categoria.

Allegato(i)